

ANNUNZI BIBLIOGRAFICI

F. LO CASCIO, *La forma letteraria della « Vita di Apollonio Tianeò »*, « Quaderni dell'Istituto di filologia greca dell'Università di Palermo », 6, Palermo 1974. Un vol. di pp. 100.

La *Vita di Apollonio Tianeò* non è una biografia romanzata, ma una agiografia pagana che influì a lungo sull'analoga produzione cristiana. Se innegabilmente Filostrato appesanti e snervò l'originaria stesura damidea, sovrapponendole inserti eruditi e paradossografici, ne ordinò tuttavia il contenuto in cinque sezioni la cui definizione e successione costituirà il canone letterario della futura agiografia. Apollonio è « filosofo » in quanto sapiente e maestro, è taumaturgo, è soprattutto uomo di Dio, vivente una vicenda mediatrice e purificatrice, che culminerà in apoteosi o glorificazione. Assume particolare importanza, in vista d'una inquadratura letteraria dell'opera di Filostrato, l'esame dei rapporti tra la tradizione aretologica e l'impianto agiografico proprio delle teratologie, suddivise, in base all'economia narrativa, in « epifanie » ed « atti », per lo più terapeutici ed intrisi di esorcismo. La risultante tipologia letteraria del « santo » permette di ripercorrere possibili paralleli, già segnalati dalla critica precedente, tra la *Vita* e talune pagine del Nuovo Testamento, e di riprendere il paragone con la topica comune alla più diffusa agiografia cristiana. Il Lo Cascio conclude: « sui rapporti intercorrenti tra aretologia ed agiografia bisogna procedere cautamente, ma non pare possibile pronunciarsi per l'assoluta estraneità » (p. 95). Il lavoro, condotto con attenzione ed equilibrio, puntualizza un discorso di vivo interesse, certamente destinato ad ulteriori sviluppi.

(A. MARASTONI)

CH. SETTIS-FRUGONI, *Historia Alexandri elevati per grifhos ad aerem. Origine iconografica e fortuna di un tema*, « Istituto Storico Italiano per il Medioevo. Studi storici », 80-82, Bardi, Roma 1973. Un vol. di pp. 360.

In una serie ben organizzata di nove capitoli¹, la signora Chiara Settis-Frugoni ricostruisce la genesi, la formazione e gli sviluppi, nei suoi vari caratteri e particolarità, di una delle più fortunate

¹ « L'episodio dell'ascensione nella storia del Romanzo d'Alessandro », « Il ruolo del grifone

leggende fiorite intorno al grande conquistatore macedone: il suo viaggio aereo attuato grazie al volo di due (o più) grifoni che, attirati da un'esca librata sul loro capo, innalzano Alessandro, seduto su di un trono o chiuso in una cesta o in una gabbia, verso il cielo. Per scendere, l'imperatore non avrà che da abbassare l'esca: i grifoni invertiranno il loro volo, ed egli potrà così atterrare, impaurito del suo stesso prometeico ardire o orgoglioso per aver compiuto una nuova mirabile impresa intentata fino ad allora da qualsiasi altro mortale (il commento « morale » del viaggio aereo varia da tradizione a tradizione).

La leggenda, che fiorisce con un impressionante fervore letterario ed iconografico in tutta Europa dalla metà del X secolo a tutto il XV (pur accennando a declinare a partire dal XIII), ci è testimoniata fin dal IV secolo; e la signora Settis-Frugoni si è trovata quindi a studiarla e ad analizzarla lungo un arco che, storicamente, occupa un millennio e che, geograficamente, ci porta dall'Asia Minore (la prima testimonianza è appunto quella di un dottore ebreo della Legge, Rabbi Yona) alla Russia ed al Nord-Europa.

Il lavoro costituisce una compiuta, esauriente monografia sull'argomento; e tanto più merita elogi quanto più si rifletta che essa è (a parte parziali contributi già pubblicati in riviste dalla signora Settis-Frugoni) la prima opera di vasta mole dell'autrice e rappresenta l'elaborazione di una tesi universitaria di perfezionamento.

Una vastissima erudizione, una chiara ed esperta disposizione architettonica nella classificazione dei materiali raccolti, una intelligenza vivace e penetrante nella interpretazione di ogni singola testimonianza che, storicizzandola, la inserisce nel diverso contesto culturale, artistico e finanche « politico » cui appartiene, costituiscono le qualità principali di questo eccellente lavoro.

(R. DE CESARE)

nella tradizione iconografica del mondo classico », « Lo sguardo verso il cielo: significato e fortuna d'una iconografia d'Alessandro », « L'episodio dell'ascensione nel contesto del Romanzo d'Alessandro », « Spunti sul tema dell'ascensione "filosofica" », « L'ascensione d'Alessandro e il suo rapporto con alcune ascensioni orientali », « L'iconografia dell'ascensione d'Alessandro nel mondo bizantino », « Testi ed illustrazioni dell'ascensione d'Alessandro in Francia e in Germania », « L'ascensione d'Alessandro nei cicli decorativi delle chiese dell'Occidente ».

